# CORSO DI FORMAZIONE ASPIRANTI TUTRICI & TUTORI VOLONTARI MSNA



Consiglio Regionale della Sardegna Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza Carla Puligheddu

> Cagliari 19-20-21 ottobre 2023 Sala Anfiteatro Via Roma 253

# Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza

Organismo indipendente a tutela dei *minori*Istituito con legge regionale n.8 del 7 febbraio 2011

- **§** Indipendenza operativa e funzionale
- § Indipendenza economica: la legge definisce anche la quantificazione delle risorse assegnate
- S Autonomia: il/la Garante è nominato/a con determinazione adottata dal Consiglio Regionale della Sardegna
- § Incompatibilità con altri ruoli



Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza Carla Puligheddu



Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza Carla Puligheddu

# **COMPITI E FUNZIONI**

- § Promuovere l'attuazione delle norme internazionali e nazionali a tutela dei diritti delle Persone di minore età;
- § Assicurare che ai *minori* siano garantite pari opportunità di accesso alle cure sanitarie e all'istruzione;
- § Ricevere e/o effettuare segnalazioni in caso di negligenza;
- § Diffondere la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- § Collaborare con le altre funzioni di Garanzia nominate dal Consiglio Regionale



# **RUOLO DELLA GARANTE**

CREARE SINERGIE E IDONEE FORME DI COOPERAZIONE E RACCORDO CON LE ISTITUZIONI E GLI ALTRI ORGANISMI PUBBLICI PREPOSTI ALLA CURA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA, MA ANCHE CON:

## Organizzazioni del terzo settore e Operatori di settore

INSEGNANTI EDUCATORI PEDIATRI PSICOLOGI TUTRICI & TUTORI VOLONTARI MSNA

**ASSISTENTI SOCIALI** 

MAGISTRATI AVVOCATI



# **AZIONI DELLA GARANTE**

- Indirizzo
- Promozione Sensibilizzazione
- Ascolto Partecipazione
- Progetti
- Consultazioni Audizioni
- Patrocini



Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza Carla Puligheddu

## **LEGGE 47/2017 – RUOLO della GARANTE**

- L'art. 11 della l. 47/2017 istituzionalizza la figura del tutore volontario di minori stranieri non accompagnati;
- Predisposizione Bando e pubblicazione Avviso di selezione degli aspiranti tutori;
- Avvio campagna regionale di sensibilizzazione;
- Creazione rete di associazioni ed enti da coinvolgere nella formazione.

(CRC) Convention on the Rights of the Child

## Convenzione sui diritti del fanciullo

Quadro di riferimento

- § APPROVATA DALL'ASSEMBLEA GENERALE ONU IL 20/11/1989
- § RATIFICATA E RESA ESECUTIVA DALL'ITALIA NEL 1991 con la legge 176
- § 196 STATI MEMBRI (SOLO GLI USA NON L'HANNO RATIFICATA)
- § COMPOSTA DA 54 ARTICOLI



# LA CONVENZIONE SUI DIRITTI DEL FANCIULLO



## **GENERALITÀ**

- AMBITO DI APPLICAZIONE: età inferiore ai 18 anni.
- MONITORAGGIO: Comitato ONU.
- RAPPORTO che gli Stati inviano sui provvedimenti adottati per attuare e i progressi realizzati.
- RACCOMANDAZIONI : Il Comitato ONU rivolge agli Stati.

### **PRINCIPI**

- NON DISCRIMINAZIONE (art. 2)
- IL SUPERIORE INTERESSE DEL *MINORE* (art. 3)
- DIRITTO ALLA VITA,
   ALLA SOPRAVVIVENZA,
   ALLO SVILUPPO (art. 6)
- ASCOLTO, PARTECIPAZIONE E RISPETTO PER L'OPINIONE DEL MINORE (art. 12)



# SUPERIORE INTERESSE DEL MINORE

Art. 3, par. 1, Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia Legge 176/91:

«In tutte le decisioni relative ai fanciulli, di competenza delle istituzioni pubbliche o private di assistenza sociale, dei tribunali, delle autorità amministrative o degli organi legislativi, il superiore interesse del fanciullo deve avere una considerazione preminente»



# SUPERIORE INTERESSE DEL MINORE



#### **COMITATO DEI DIRITTI**

 Il Comitato dei Diritti del Minore (ONU), descrive come Superiore interesse
 «Il Benessere» del Minore



Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza Carla Puligheddu



#### **BENESSERE DEL MINORE**

- Il Benessere del Minore dipende:
- Circostanze individuali (età, maturità, vissuto)
- Dalle diverse decisioni assunte sulla base dei bisogni specifici



# VALUTAZIONE DEL SUPERIORE INTERESSE

- Procedura semplice e continua
- Natura olistica
- Multidisciplinare
- Approccio basato sui diritti

## APPROCCIO BASATO SUI DIRITTI DEL MINORE



Artt. 2 - 28

NON
DISCRIMINAZIONE
DEL MINORE
DIRITTO
ALL'EDUCAZIONE



Artt. 6 - 24

DIRITTO ALLA VITA, ALLA SOPRAVVIVENZA, ALLO SVILUPPO, ALLA TUTELA DELLA SALUTE



Artt. 12 - 13

DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE



Artt. 8- 9 - 18 - 20

TUTELA DELLA FAMIGLIA IDENTITÀ DEL MINORE



Artt. 3 – 19 – 34 – 36

DIRITTO ALLA PROTEZIONE E ALLA CURA



#### 2 2 2 2 2

Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza Carla Puligheddu

## PROTOCOLLI OPZIONALI

- § Sul coinvolgimento dei bambini nei conflitti armati (OPAC 2000 2002)
- § Sulla vendita dei bambini, la prostituzione minorile, la pornografia rappresentante bambini (OPAC 2000 2002)
- § Sulla procedura di presentazione di comunicazioni e reclami (OPAC 2011 2014)

## **NORME INTERNAZIONALI**

- Convenzione Europea sui Diritti dei Fanciulli (Consiglio d'Europa 25/01/96). In Italia con legge 20/03/2003
- Carta dei Diritti fondamentali UE (Nizza 2000-2007 Art.24: Diritto alla Protezione, alla Cura, all'Ascolto)
- Regolamento CE n. 2001-2003 relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e di responsabilità genitoriale.

## Contatti Garante

L'Ufficio: Palazzo del Consiglio Regionale - Cagliari, Via Roma n. 25

E mail: garanteinfanzia@consregsardegna.it

Telefono: 070.6014327

Sito: www.consregsardegna.it/garanteinfanzia





FONTI: COMPENDIUM ATTIVITÀ AGIA CON IL SUPPORTO DI EASO